

FAQ

Concorso Ripam - MAECI. Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente complessivo di 12 (dodici) unità di personale dirigenziale di livello non generale, a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nei ruoli del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale

INFO GENERICHE SU BANDO E DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. **NON TROVO IL BANDO DI CONCORSO**

Il bando è pubblicato sul Portale “inPA”, disponibile all’indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, e sul sito internet istituzionale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale <https://www.esteri.it/>. Il candidato dovrà inviare la domanda di partecipazione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/EIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale “inPA”, disponibile all’indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso Portale. All’atto della registrazione l’interessato dovrà compilare il proprio *curriculum vitae* con valore di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell’articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

2. **COME POSSO PRESENTARE DOMANDA?**

Ai sensi dell’articolo 4 del bando di concorso, la domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale “inPA”, disponibile all’indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso Portale. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale. Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci/00 euro) sulla base delle indicazioni riportate nel portale inPA. Il contributo di ammissione non è rimborsabile.

3. **COME FACCIO AD APPORTARE MODIFICHE ALLA DOMANDA INVIATA?**

In caso di errore nella compilazione, va inviata una nuova domanda entro i termini di scadenza per la presentazione della stessa. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto in via esclusiva della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti revocate e prive di ogni effetto in modo integrale e definitivo.

4. **COME ANNULLARE UNA DOMANDA IN COMPILAZIONE?**

Si consiglia di andare alla sezione “Verifica e invio” del format di candidatura e cliccare il tasto “Annulla domanda”.

5. **COME FACCIO AD AVERE CONFERMA DI AVER INVIATO LA DOMANDA?**

L’invio della domanda di partecipazione è comprovato dalla ricevuta. Infatti, come specificato anche nel bando di concorso, al termine della procedura di invio è scaricabile la relativa ricevuta dal portale inPA.

6. **DEVO ALLEGARE IL CURRICULUM IN PDF?**

Il curriculum vitae non va trasmesso in PDF né allegato alla domanda di partecipazione, bensì si compila attraverso il format presente sul portale inPA, posto che, come previsto dal bando, la domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente attraverso il Portale InPA, non essendo ammesse altre forme di compilazione e di invio.

7. HO LAVORATO PRESSO CON LA TIPOLOGIA DI CONTRATTO COSA DEVO INSERIRE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE?

Ogni valutazione circa le dichiarazioni da rendere in fase di presentazione della domanda è a cura del candidato.

Si consiglia di attenersi a quanto specificatamente previsto dal bando di concorso inserendo quanto richiesto nel format di candidatura.

8. COSA INSERIRE NEL CAMPO IDONEITA' ALL'IMPIEGO?

Premesso che ogni valutazione circa le dichiarazioni da rendere in fase di presentazione della domanda è a cura del candidato sulla base di quanto previsto dal bando di concorso e dalla normativa vigente. Tenuto conto che il bando di concorso ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera d) richiede il possesso dell'idoneità fisica, si consiglia di selezionare, all'interno della sezione dei requisiti generici, la voce conforme alla situazione personale del candidato.

9. COSA SIGNIFICA APPLICAZIONE DI PENA EX ART. 444 C.P.P. E QUALE CASELLA DEVO FLAGGARE?

Premesso che ogni valutazione circa le dichiarazioni da rendere in fase di presentazione della domanda è a cura del candidato, si consiglia di attenersi a quanto previsto dal bando di concorso e dalla normativa vigente inserendo quanto richiesto nel *format* di candidatura.

Disciplinata dagli artt. 444 e ss. cpp, l'applicazione della pena su richiesta delle parti (il c.d. *patteggiamento*) è un procedimento speciale che permette all'imputato e al Pubblico Ministero di trovare un'intesa sulla quantificazione della pena da irrogare.

10. COSA SI INTENDE PER FIGLI A CARICO?

Il figlio è da considerarsi a carico se fa parte del nucleo familiare a prescindere dalla circostanza che, dal punto di vista fiscale, lo stesso sia a carico di uno o due genitori.

11. SONO UN CANDIDATO CON DSA/DISABILITA' DEVO SPECIFICARLO PER LA MIA RICHIESTA DI AUSILI E/O TEMPI AGGIUNTIVI? È SUFFICIENTE LA SOLA DICHIARAZIONE O DEVO ALLEGARE QUALCOSA?

Il candidato con DSA che necessita di tempi aggiuntivi e/o ausili deve farne esplicita richiesta all'interno dell'apposito spazio disponibile sul format elettronico della domanda di partecipazione. Affinché una richiesta sia opportunamente valutata occorre che la stessa sia corredata da apposita documentazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Tale documentazione deve essere caricata sul portale inPA in fase di candidatura. Attenzione: i files dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà a Fornez PA di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta. Ad ogni buon fine, si ricorda che l'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

TITOLI DI STUDIO

12. SONO IN POSSESSO DEL SEGUENTE TITOLO DI STUDIO, POSSO ACCEDERE AL CONCORSO?

Ogni valutazione relativa al possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando di concorso spetta esclusivamente al candidato sulla base di quanto previsto dal bando stesso e dalla normativa vigente. Si consiglia una attenta lettura dell'art. 2 del bando per i requisiti di accesso.

13. HO IL TITOLO RICHIESTO DAL BANDO MA IL PORTALE MI DA' ERRORE

Premesso che ogni valutazione relativa al possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando di concorso spetta esclusivamente al candidato sulla base di quanto previsto dal bando e dalla normativa vigente. Si consiglia una attenta lettura dell'art. 2 del bando per i requisiti di accesso, si ricorda altresì che relativamente alla sezione dedicata ai titoli di studio, è necessario compilare il campo "Denominazione/Descrizione" iniziando a scrivere e selezionando dalla lista proposta. Il sistema non riconoscerà la denominazione del titolo se inserita manualmente.

14. SONO IN POSSESSO DI UN TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO, COME POSSO INSERIRLO NEL FORMAT DI CANDIDATURA?

Come previsto dal bando di concorso, i titoli di studio previsti all'art. 2 si intendono conseguiti presso università o altri istituti equiparati della Repubblica italiana. I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equipollente da un ateneo italiano ovvero equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica all'indirizzo internet www.funzionepubblica.gov.it.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

15. HO EFFETTUATO IL PAGAMENTO MA NON RISULTA SUL PORTALE

Il pagamento viene registrato sul portale solo se viene effettuato col circuito pagoPa. I pagamenti effettuati fuori dal circuito pagoPA non vengono registrati dal sistema del portale inPA. Si invita il candidato a verificare con il proprio esercizio bancario l'avvenuto pagamento e conservare la relativa ricevuta.

La candidatura ad un bando non è inficiata dalla mancata registrazione sul portale del pagamento, si consiglia di inviare la candidatura.

16. HO INTENZIONE DI PRESENTARE DOMANDA PER ENTRAMBI I CODICI DI CONCORSO, È SUFFICIENTE IL VERSAMENTO DI UN'UNICA QUOTA DI PARTECIPAZIONE?

No, come previsto dall'art. 4, comma 4, del bando di concorso, qualora il candidato intenda presentare domanda di partecipazione per più codici concorso di cui al precedente articolo 1, comma 1, il versamento

della quota di partecipazione deve essere effettuato per ciascun codice concorsuale. Il contributo di ammissione non è rimborsabile.

RISERVE DI POSTI

17. HO DIRITTO ALLE RISERVE PREVISTE DAL BANDO?

Con riferimento al diritto alle riserve di legge previste dal bando di concorso, spetta alla valutazione esclusiva del candidato l'opportunità di dichiarare il possesso del diritto alle riserve nella domanda di partecipazione, sulla base dell'art. 1 del suddetto bando.

18. RISERVA PER VOLONTARI IN SERVIZIO PERMANENTE

Le 4 categorie indicate nel format di candidatura, dopo il periodo di rafferma transitano a "volontari in servizio permanente".

Pertanto, per la categoria "volontari in servizio permanente", potrà selezionare nel campo "Riserva dei posti per l'accesso ai concorsi pubblici", la casella "Riserva volontari delle forze armate congedati senza demerito d.lgs. 15/03/2010 n. 66 e ss.mm.ii" e *flaggare* la tipologia di servizio specifico da Lei prestato nel periodo più recente.

Sarà, pertanto, possibile caricare nella sezione "Allegati" la certificazione richiesta o, in sostituzione, un'autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, attestante l'effettivo stato. L'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio.

CANDIDATE IN GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

19. SONO IN STATO DI GRAVIDANZA / ALLATTAMENTO, COME POSSO DICHIARARLO IN DOMANDA?

Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico di candidatura, allegando certificazione medica comprovante il relativo stato.

20. SONO IN STATO DI GRAVIDANZA POTREI ESSERE IMPOSSIBILITATA A PARTECIPARE ALLE PROVE, POSTO CHE IL D.L. 82/2023 PREVEDE CHE MI SARA' GARANTITA LA POSSIBILITA' DI PARTECIPARE AL CONCORSO SENZA PREGIUDIZIO, QUALI MISURE ORGANIZZATIVE VERRANNO ADOTTATE?

Premesso che Formez PA organizza le prove concorsuali adottando ogni misura organizzativa utile a garantire lo svolgimento delle stesse da parte delle candidate che si trovino in stato di gravidanza e/o allattamento, come espressamente previsto dal bando, sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso. La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a suo insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

TITOLI DI PREFERENZA

21. SONO IN POSSESSO DI ..., POSSO FARLO VALERE COME TITOLO DI PREFERENZA?

Ogni valutazione circa le dichiarazioni da rendere in fase di presentazione della domanda è a cura del candidato sulla base di quanto previsto dal bando di concorso e dalla normativa vigente.

Sarà cura della commissione esaminatrice valutare titoli di preferenze espressi in fase di domanda nella fase di elaborazione della graduatoria di merito.

22. VEDO FLAGGATI DUE TITOLI DI PREFERENZA CHE NON HO SELEZIONATO COME RIMUOVERLI?

I "Titoli di Preferenza in presa visione" sulla base del DPR 487/94, così come aggiornato dal DPR 82/2023, rappresentano il criterio di valutazione che sarà applicato nei casi di parità di merito. Non ne identificano il possesso da parte del candidato.

PROVE CONCORSUALI

23. COME RICEVERO' INFORMAZIONI SULLE PROVE CONCORSUALI?

Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle prove e i relativi esiti, è effettuata attraverso il Portale "inPA". Data e luogo di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva, delle prove scritte, della prova orale e della prova facoltativa in lingua straniera sono resi disponibili sul Portale "inPA" almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

SCelta DELLE LINGUE

24. COME FACCIО А ІNDICARE LA LINGUA STRANIERA ІN CUI SOSTENERE LA PROVA ORALE OBBLIGATORIA?

Entrando nel format di candidatura presente sul portale inPA, nella sezione "INFORMAZIONI AGGIUNTIVE", sarà possibile indicare la lingua scelta, digitandola manualmente nell'apposito spazio.

25. HO ІNTENZIONE DI SVOLGERE LA PROVA ORALE FACOLTATIVA, COME FACCIО А SELEZIONARE LE LINGUE CHE MI ІNTERESSANO?

Entrando nel format di candidatura presente sul portale inPA, nella sezione "INFORMAZIONI AGGIUNTIVE", sarà possibile, dopo aver flaggato la casella "Dichiaro di voler sostenere l'ulteriore prova orale nelle seguenti lingue straniere", indicare in quali lingue sostenere suddetta prova.

26. VORREI SCEGLIERE SOLO L'INGLESE COME LINGUA OBBLIGATORIA PER LA PROVA ORALE, PERCHE' IL SISTEMA NON ME LO CONSENTE?

Come espressamente previsto dal bando di concorso all'art. 8, comma 2, la prova orale prevede già la valutazione della lingua inglese, attraverso una conversazione che accerti il livello di competenze linguistiche di livello almeno C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Pertanto, la lingua inglese NON può essere opzionata e occorre indicare obbligatoriamente un'altra lingua veicolare a scelta tra francese, spagnolo, tedesco, arabo, russo, portoghese, cinese e giapponese.